

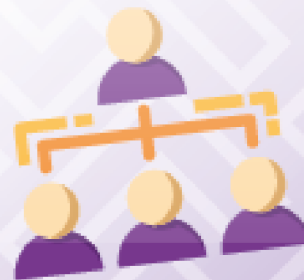


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

PAIC847003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7433** del **30/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 32*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto in cui opera l'istituto "Antonino Caponnetto" è caratterizzato da nuclei familiari con condizioni socio-economiche eterogenee che rispondono in maniera diversificata alle proposte scolastiche. Alcuni alunni provengono da famiglie con situazioni ambientali che forniscono stimoli culturali adeguati; altri appartengono a nuclei di estrazione relativamente modesta, che però, mostrano interesse per la crescita formativa. Infine un ristretto numero di alunni, proveniente da ambienti con carenze affettive e materiali, necessita di una particolare attenzione da parte dell'istituzione scolastica che si impegna a garantire loro il successo formativo.

Il nostro istituto realizza un'offerta formativa di qualità grazie alla professionalità dell'intera comunità educante che valorizza la tradizione con uno sguardo costantemente rivolto all'innovazione. La scuola si pone come centro culturale aperto al territorio per promuovere i valori sociali, il senso civico e l'appartenenza alla società globale per la crescita dell'individuo in un contesto più ampio. La finalità principale diventa quella di coinvolgere alunni, personale scolastico, famiglie e territorio nelle sfide di un sistema sociale sempre più complesso proteso a raggiungere gli obiettivi dell' Agenda 2030.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'offerta formativa assume un ruolo di promozione culturale e sociale in quanto la scuola si fa centro di raccordo territoriale promuovendo iniziative culturali e realizzando collaborazioni con gli stakeholder. Le attività legate alle realtà territoriali si integrano con quelle offerte dall' istituzione scolastica per creare ulteriori opportunità di confronto e di crescita e realizzare un progetto educativo diversificato e articolato.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nei diversi plessi sono stati attuati interventi di manutenzione ordinaria in ottemperanza al D.l gs 81/2008: misure compensative per la prevenzione e protezione incendi, manutenzione impianti elettrici e relative certificazioni, analisi delle acque e puliture cisterne, interventi di derattizzazione e disinfestazione. Gli edifici sono ben illuminati senza barriere architettoniche per l'accesso degli alunni disabili in tutti i plessi dell'istituto. Le strumentazioni tecnologiche e la rete di connettività sono potenziate, così come i laboratori multimediali nei plessi distaccati. Nella scuola dell'infanzia sono state implementate strumentazioni tecnologiche per realizzare ambienti di apprendimento



innovativo. Nell'anno scolastico 2023-2024 tutte le aule della sede centrale e dei plessi distaccati sono state dotate di Digital Board.

#### RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto da anni gode dell'ausilio dell'organico di potenziamento per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e per supportare e migliorare l'offerta formativa sulla base delle priorità emerse nel Rapporto di autovalutazione. Alcuni insegnanti sono in possesso di master di specializzazione inerenti alla didattica, all'epistemologia delle discipline, alla disabilità, certificazioni post-laurea, ECDL, specializzazioni in lingua inglese. L'età del personale scolastico risulta rientrare nella fascia dai 35 ai 60 anni. La quota dei laureati è alta in tutti gli ordini di scuola. Il corpo docente, che risulta stabile da decenni, ha consentito nel tempo gruppi di lavoro consolidati, sinergie positive e interventi efficaci.

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione studentesca é composta nella sua globalità da 665 alunni di cui 136 Scuola dell'infanzia, 340 Scuola Primaria e 189 di Scuola Secondaria di I grado. Nell'Istituto sono presenti nove sezioni di scuola dell'Infanzia distribuite nei plessi di "Jack London" e " Tommaso Natale". Le classi di scuola primaria risultano diciannove ripartite nei plessi di "Tommaso Natale " e "sede Centrale". Le dieci classi di Scuola Secondaria di I Grado sono situate nella sede centrale. Gli studenti provengono da famiglie con situazioni socio-economiche eterogenee. Dall'ultimo bilancio ESCS la maggior parte delle famiglie occupa una fascia sociale medio-bassa. La scuola, attraverso i percorsi attivati e sfruttando le disponibilità messe a disposizione dal territorio, dà l'opportunità agli allievi di svincolarsi da stereotipi e pregiudizi, riuscendo ad accedere a livelli di competenza specifica e dinamica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC847003
Indirizzo	VIA SOCRATE N. 11 PALERMO 90147 PALERMO
Telefono	091533124
Email	PAIC847003@istruzione.it
Pec	paic847003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.iccaponnetto.edu.it/">https://www.iccaponnetto.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### TOMMASO NATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84701X
Indirizzo	VIA LIMONE, 19 LOC. PALERMO 90100 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Limone s.n.c. - 90146 PALERMO PA</li><li>• Via J. LONDON 1 - 90147 PALERMO PA</li></ul>

#### J. LONDON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA847021



Indirizzo VIA J. LONDON PALERMO 90147 PALERMO

## I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE847015

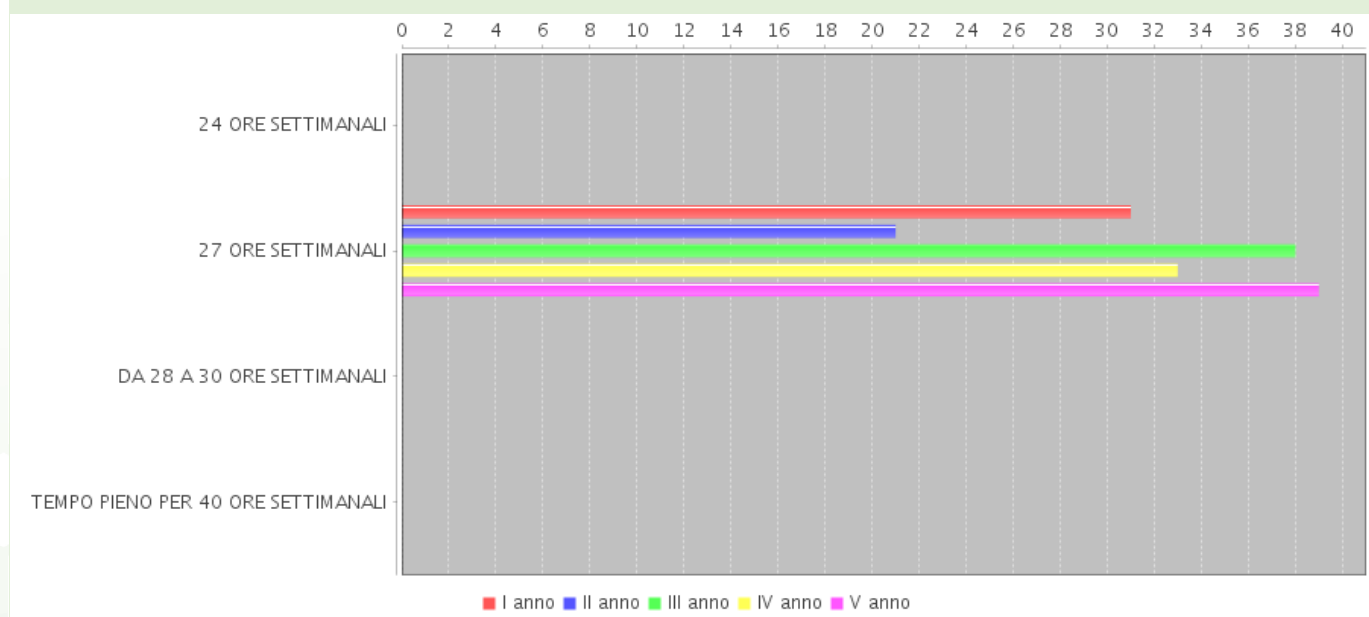
Indirizzo VIA LIMONE,19 FRAZ. TOMMASO NATALE 90147 PALERMO

Edifici • Via Limone s.n.c. - 90146 PALERMO PA

Numero Classi 9

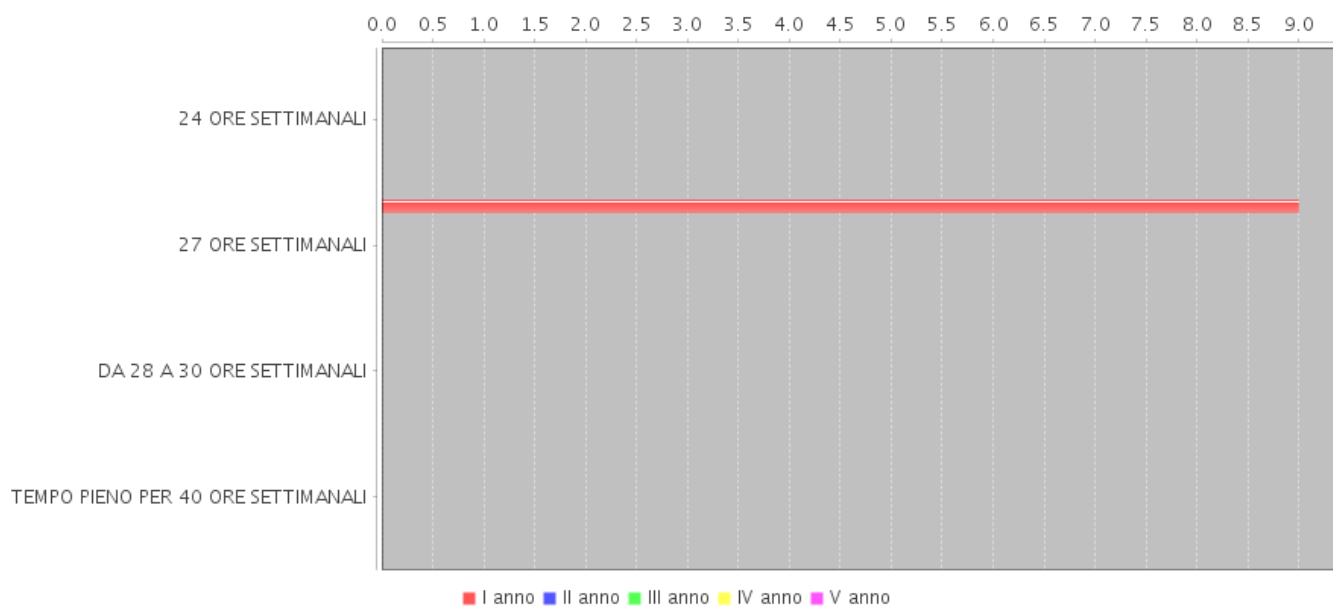
Totale Alunni 162

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





### SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PAEE847026

Indirizzo

VIA SOCRATE, 11 PALERMO 90147 PALERMO

Edifici

• Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA

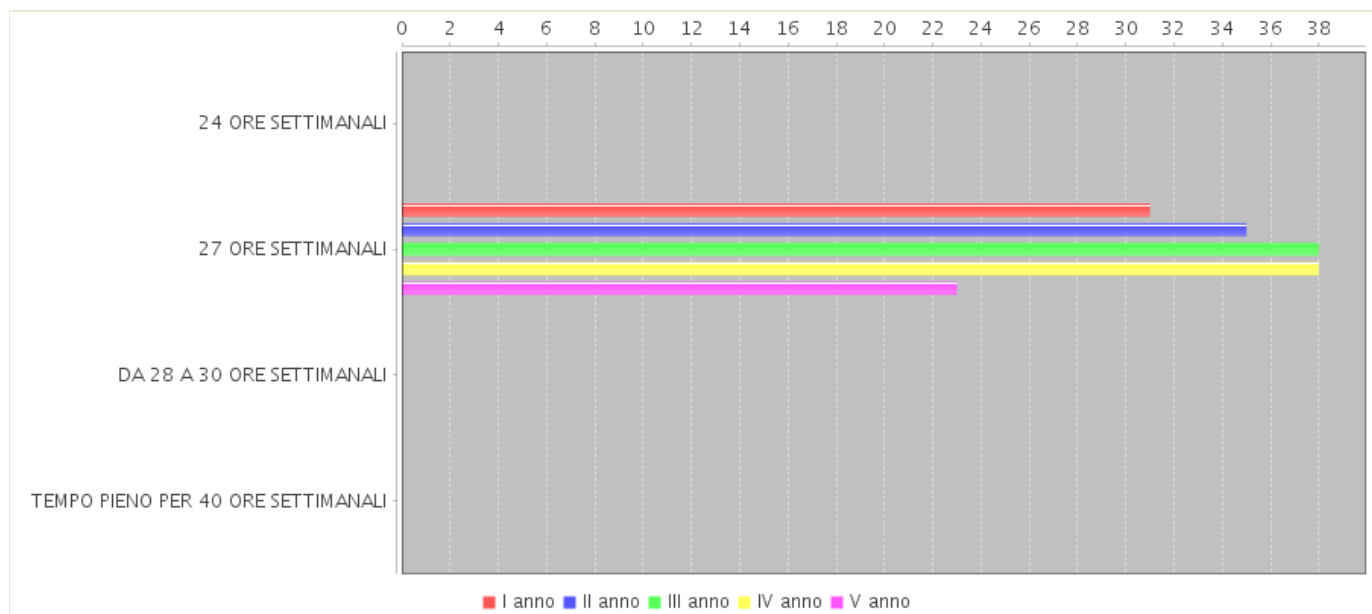
Numero Classi

10

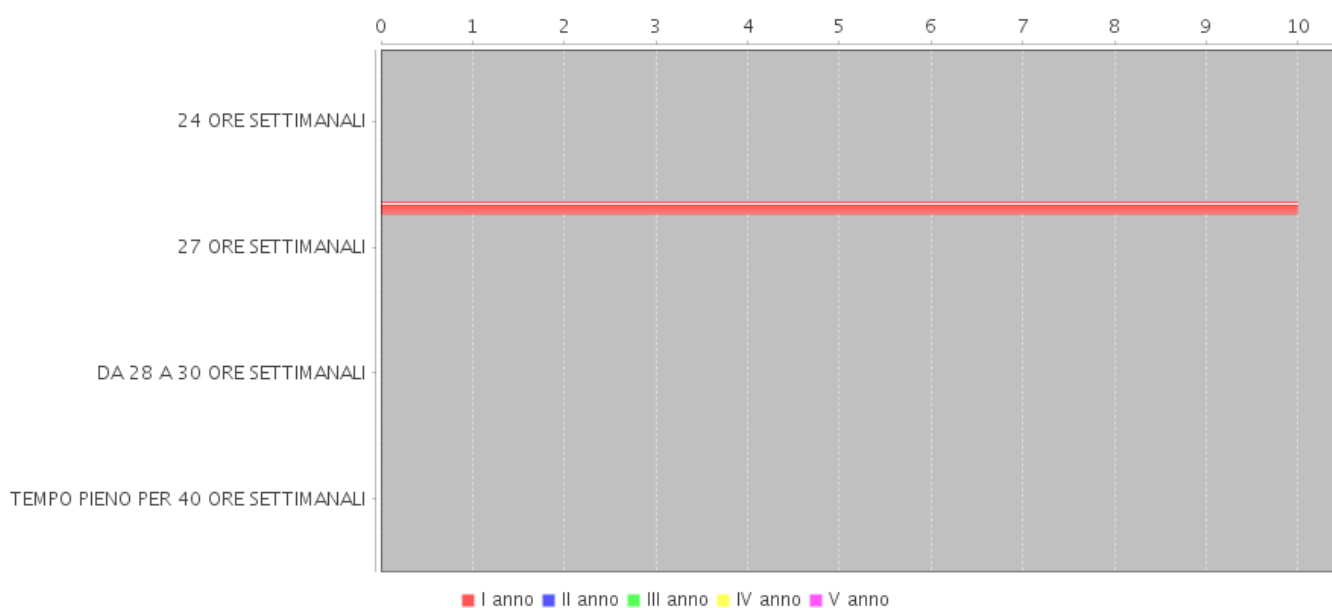
Totale Alunni

165

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## CAPONNETTO-BASILE (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **PAMM847014**

Indirizzo **VIA SOCRATE, 11 TOMMASO NATALE-PALERMO 90147 PALERMO**

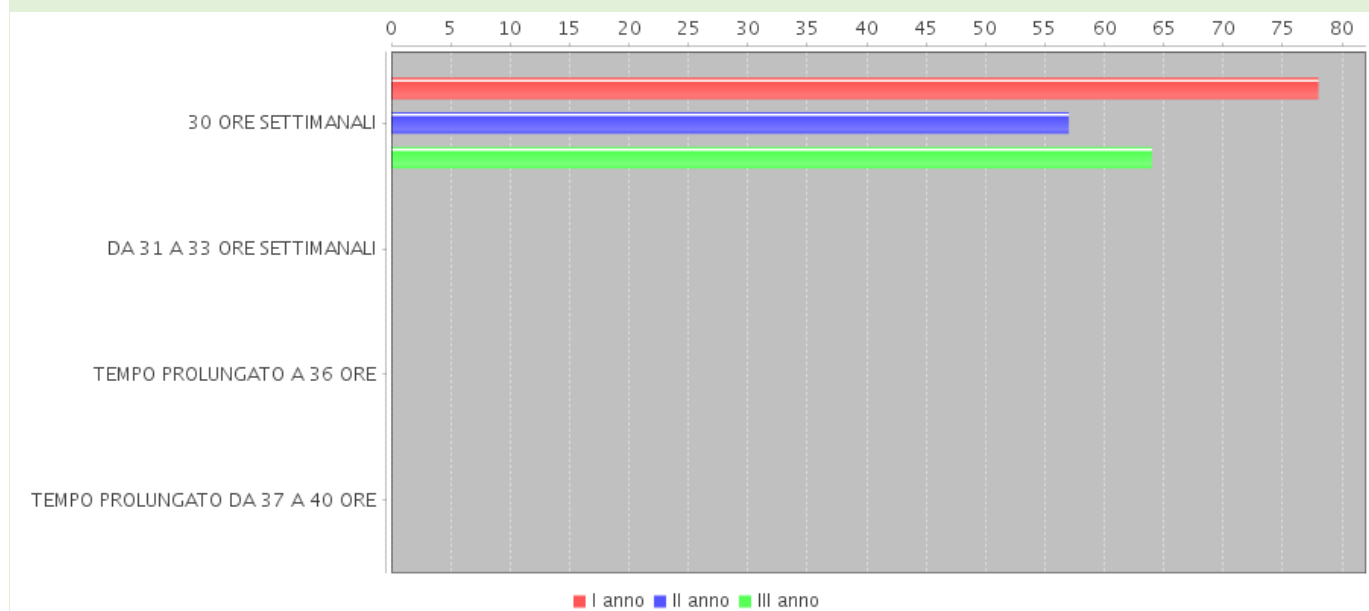
Edifici **• Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA**



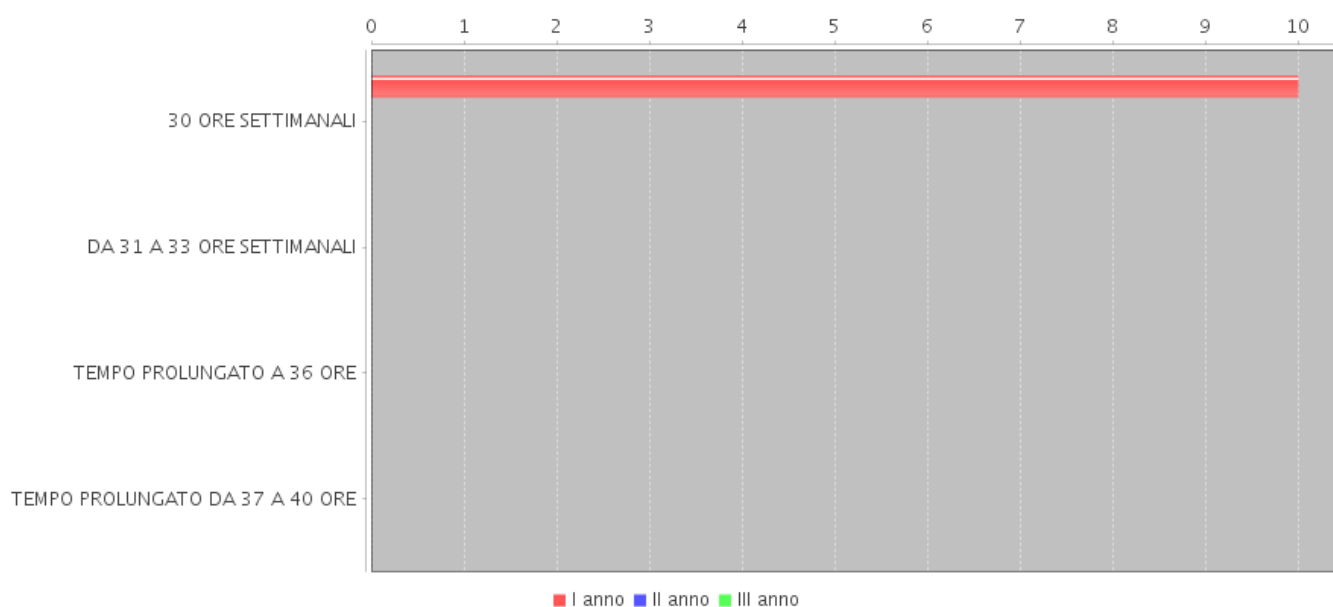
Numero Classi 10

Totale Alunni 199

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento



Come previsto dalla legge n. 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, è stato introdotto l'insegnamento di educazione motoria per le classi quarte e quinte pertanto il monte ore settimanale delle suddette classi è passato da 27 a 29 ore.

Nella scuola Secondaria di I grado prosegue l'attivazione dell'indirizzo musicale con lo studio del sassofono, violino, chitarra e pianoforte.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e DIGITAL BOARD presenti nelle aule	29

### Approfondimento

---

Complessivamente nei tre plessi sono presenti 78 dispositivi informatici.

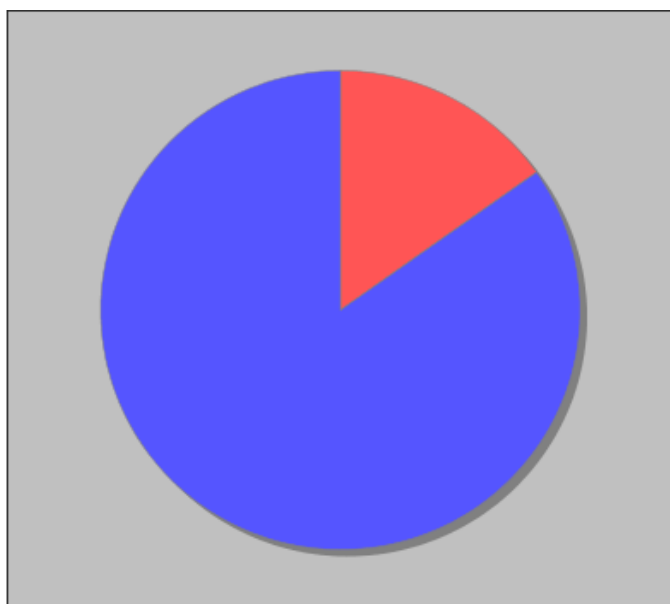


## Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	17

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 63



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Antonino Caponnetto" orienta gli alunni verso una crescita culturale, umana e relazionale attraverso percorsi educativo-didattici che garantiscono il successo formativo di ognuno.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esplicita un impianto progettuale condiviso dai vari ordini di scuola e definisce tra le priorità quelle di:

- realizzare ambienti di apprendimento innovativi per sviluppare competenze spendibili nella vita pratica;
- sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale;
- disseminare il concetto di legalità e benessere individuale e collettivo;
- valorizzare la continuità didattica ed educativa attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola;
- rendere operativo il curriculum verticale per competenze;
- garantire, nel rispetto dei principi di equità e di pari opportunità, il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni in base allo stile cognitivo, alla sfera emotiva e a quella socio affettiva di ciascuno per la piena realizzazione di sé come persona e futuro cittadino dell'Europa e del mondo;
- collaborare con la famiglia ed il territorio per realizzare percorsi didattici alternativi e funzionali; creare un ambiente educativo altamente stimolante e ricco di opportunità;
- implementare attività innovative, laboratori ed attività extracurricolari sia negli spazi scolastici che c/o strutture ed associazioni presenti nel territorio o in collaborazione con le stesse.

Pertanto, l'istituto persegue le seguenti finalità:

- promuovere la crescita emotiva ed affettivo-relazionale;
- sviluppare conoscenze e competenze, promuovendo l'unitarietà del sapere;
- stimolare la riflessione autonoma e il senso critico;
- educare alla consapevolezza che la libertà personale si realizza rispettando i diritti altrui e adempiendo ai propri doveri;
- accrescere la curiosità e l'interesse verso la realizzazione di una visione multiculturale;
- costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.

### OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NEL TRIENNIO 2022/2025

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi



speciali;

- migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi e ridurre la varianza tra le classi;
- potenziare le competenze linguistiche;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali, rimodulando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- incrementare i processi di autovalutazione attraverso monitoraggi costanti per il miglioramento dell' offerta formativa;
- promuovere una comunicazione interna ed esterna sempre più efficace e trasparente
- orientare gli alunni alla consapevolezza delle proprie attitudini attraverso percorsi di orientamento mirati

#### PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE

Le principali aree d'innovazione riguardano l'attivazione di laboratori relativi di:

- educazione civica;
- lingue straniere;
- sport;
- arte e lingue straniere;
- STEM (matematica-scienze-tecnologia-ingegneria).

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 saranno attivate azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. (DM 184 del 2023).





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

#### Traguardo

una didattica inclusiva in cui tutte le personali eccellenze degli alunni hanno possibilità di esprimersi e consolidarsi

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiore alla media regionale nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI, diminuendo le varianze tra le classi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave



europee.

## Traguardo

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva in modo trasversale a tutte le discipline.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza invalsi tra i gradi di scuola del I ciclo.

### Traguardo

Raccogliere dati attraverso indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Raggiungimento della consapevolezza di sé attraverso un Orientamento mirato alla scoperta delle proprie attitudini ed inclinazioni



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Recuperiamo includendoci**

---

Le attività di recupero e di consolidamento delle abilità di base di italiano e matematica costituiscono una parte importante dell'offerta formativa dell'Istituto che mette a disposizione risorse professionali ed economiche per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Gli insegnanti, nell'ambito delle proprie competenze, realizzano attività educativo-didattiche con metodologie e strategie diversificate adeguandole ai bisogni e ai ritmi di apprendimento di ogni allievo. Sono predisposte pause didattiche con attività finalizzate sia al superamento delle carenze formative sia al consolidamento degli apprendimenti attraverso lavori di gruppo che consentono il peer to peer ed il peer tutoring. Inoltre per gli alunni con BES sono elaborati Piani di Apprendimento Individualizzati. Si attivano progetti curriculari ed extracurriculari basati sulla didattica laboratoriale con lo scopo di stimolare il sapere, il saper fare e il saper essere in un'ottica inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

##### **Traguardo**

una didattica inclusiva in cui tutte le personali eccellenze degli alunni hanno possibilità di esprimersi e consolidarsi

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare percorsi di recupero all'interno dell'offerta formativa e sviluppare progetti extracurricolari di potenziamento utilizzando metodologie e strategie innovative.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'approccio laboratoriale che preveda l'impiego di linguaggi espressivo-comunicativi, di metodologie innovative e di strumentazioni tecnologico-informatiche.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi che favoriscano l'inclusività valorizzando le diversità, gli stili cognitivi e la sfera socio-affettiva degli alunni.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze dei docenti in un'ottica di innovazione metodologica - didattica

---

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

---



delle abilità di base.

Descrizione dell'attività	Attività di Recupero:  Controllo sistematico dei lavori prodotti in classe e a casa-valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima-potenziamento dei rapporti scuola famiglia- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti- esercitazione per fissare le conoscenze- controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche- percorsi didattici alternativi o personalizzati- partecipazione a corsi di recupero organizzati dalla scuola in orario pomeridiano.
	Attività di Consolidamento:  Esercitazioni per fissare e automatizzare le conoscenze- controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche- approfondimento, rielaborazione dei contenuti- stimoli alla ricerca di soluzioni- partecipazione a gare e concorsi- attività guidate con crescente livello di difficoltà.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Corpo docente.
Risultati attesi	Le attività di recupero e consolidamento si prefiggono di



innalzare i livelli di apprendimento di italiano e matematica che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave.

I docenti, usando le risorse e le professionalità a disposizione, attivano percorsi disciplinari ed interdisciplinari con lo scopo di favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti, nel rispetto del naturale processo di crescita e di maturazione di ciascuno.

## ● **Percorso n° 2: Invalsi: Mi metto in gioco**

---

L'istituto mette in atto un percorso che utilizza la metodologia laboratoriale, in assetto gruppale ed individuale, centrato su una serie di esercitazioni e prove basate sul modello Invalsi. Il fine è quello di migliorare gli esiti delle prove standardizzate e raggiungere progressivamente le medie regionali e nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiore alla media regionale nelle prove INVALSI.

#### **Traguardo**





Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI, diminuendo le varianze tra le classi.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza invalsi tra i gradi di scuola del I ciclo.

### Traguardo

Raccogliere dati attraverso indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Intensificare le esercitazioni invalsi durante le ore curricolari.

---

## ○ Continuità' e orientamento

Condividere prassi metodologiche sul modello Invalsi fra i tre ordini di scuola

---

Avviare lo studio dipartimentale sul Quadro di Riferimento delle prove INVALSI

---

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di applicare percorsi educativo- didattici innovativi atti a migliorare gli esiti formativi.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere il rapporto con il territorio e sensibilizzare le famiglie al progetto formativo coinvolgendole nel percorso educativo-didattico.

### Attività prevista nel percorso: Esercitemoci

Descrizione dell'attività	Prove di verifica strutturate per classi parallele su modello INVALSI ; esercitazioni, simulate, collegamento al sito "INVALSI OPEN" per lo svolgimento di prove interattive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica ed inglese.
Risultati attesi	Gli alunni attraverso le esercitazioni Invalsi migliorano le proprie conoscenze ed abilità per mettere in relazione, risolvere problemi e saperle applicare nel mondo reale.



## Percorso n° 3: Cittadinanza attiva

---

La combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti sono le competenze indispensabili che la Scuola si impegna a perseguire in una prospettiva di apprendimento lifelong learning per la realizzazione e lo sviluppo personale. I contesti educativi ne promuovono l'acquisizione permettendo di comprendere e applicare conoscenze, agire o reagire in situazioni note e non. Le skills promuovono la formazione di cittadini in grado di attuare l'inclusione sociale, di mirare a uno stile di una vita sostenibile e soddisfacente in una società pacifica e di gestire la vita con attenzione alla salute e alla convivenza civile.

Nel rispetto delle Linee Guida del 26 Giugno 2020 per sviluppare i nuclei fondamentali di Educazione Civica si realizzano UdA, progetti curricolari ed extracurricolari, si applicano metodologie innovative, si usano laboratori multimediali e strumenti tecnologici, si attivano percorsi espressivi, si allestiscono manifestazioni che coinvolgono territorio e famiglie. L'inclusività costituisce il filo rosso delle azioni didattiche al fine di valorizzare le peculiarità, le diversità e l'unicità di ogni alunno che diviene fonte di ricchezza per gli altri e per il mondo in cui vive. Tutto concorre a creare una coscienza civile per la realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli.

In una società multiculturale orientata alla conquista di una cittadinanza globale, così come suggerisce l'Agenda 2030, è sempre più importante che la Scuola guidi gli studenti al senso di appartenenza ad una comunità più ampia acquisendo conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile. L'ecosostenibilità rappresenta un'azione cardine per il nostro Istituto che si impegna in un percorso di cura dell'ambiente aderendo a progetti ed iniziative volte a promuovere comportamenti ecosostenibili e ad educare gli alunni alla tutela attiva dell'ambiente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici



## Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

## Traguardo

una didattica inclusiva in cui tutte le personali eccellenze degli alunni hanno possibilità di esprimersi e consolidarsi

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

### Traguardo

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva in modo trasversale a tutte le discipline.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la costruzione di UdA e/o progetti e relative rubriche di valutazione .

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'approccio laboratoriale che preveda l'impiego di linguaggi espressivo-comunicativi, di metodologie innovative e di strumentazioni tecnologico-informatiche.

---



Predisporre percorsi ed ambienti di apprendimento in cui abilità e conoscenze alimentino competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi che favoriscano l'inclusività valorizzando le diversità, gli stili cognitivi e la sfera socio- affettiva degli alunni.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di attivare percorsi metodologici-didattici innovativi atti a migliorare il raggiungimento delle competenze.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere il rapporto con il territorio e sensibilizzare le famiglie al progetto formativo coinvolgendole nel percorso educativo-didattico.

---

Coinvolgere maggiormente le famiglie nei percorsi e nelle iniziative promosse dalla scuola,

---

Attività prevista nel percorso: Attiviamo le competenze

---



Descrizione dell'attività Attivazioni di UDA e progetti interdisciplinari per lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile Collegio dei docenti.

Risultati attesi

I percorsi di cittadinanza attiva prevedono come risultato principale quello di stimolare gli alunni a pensare, parlare, esprimere e discutere di opinioni, idee, cambiamenti, porsi domande a problemi e dialogare.

Pertanto, le competenze da sviluppare sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PROGETTO LA MIA SMART CLASS

Progetto pilota destinato agli alunni delle classi di scuola secondaria di I grado che prevede l'utilizzo di dispositivi digitali in tutte le discipline e si integra con le regolari lezioni curricolari per tutta la durata dell'anno scolastico. L'obiettivo della sperimentazione è perseguire una didattica innovativa e chiamare lo studente ad operare in prima persona, attraverso problem solving e webquest cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti.

I programmi applicativi che aiutano a personalizzare l'istruzione, si adattano a diversi stili di apprendimento e sono utili per il sostegno e il recupero dei ragazzi in difficoltà creando classi altamente interattive. Quindi il lavoro potrà essere indirizzato e concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche possibili quali:

- Uso di libri di testo digitali
- Applicazione di programmi didattici
- Sviluppo del pensiero
- Inclusione
- Esercitazione INVALSI
- Verifiche

"AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Avviso pubblico 38007 del 27/05/2022



L'obiettivo del bando, finanziato grazie ai Fondi Strutturali Europei (PON e REACT EU), in coerenza con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, è quello di promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

Gli interventi prevedono l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni .

Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. .

### PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Diffusione e valorizzazione della pratica musicale nella scuola e nel territorio di riferimento attraverso manifestazioni, esibizioni, gruppi musicali che coinvolgono la comunità, partecipazione a concorsi ed eventi. La pratica musicale diventa quindi espressione del talento personale dell'allievo e diffusione culturale nel territorio di riferimento. I nuovi percorsi a indirizzo musicale si innestano in un'ottica di formazione globale dell'individuo, intesa anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni . Lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza. Gli alunni in situazione di svantaggio, trovano nell'espressione musicale una nuova spinta motivazionale che mira alla scoperta di talenti inespressi.





## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il processo di insegnamento - apprendimento, incentrato su pratiche innovative basate su didattica "Pro-attiva", didattica digitale, utilizzo di piattaforme e-learning e App interattive, attività laboratoriali, è finalizzato alla riduzione dei divari socio-culturali e al contrasto della dispersione scolastica.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La linea d'azione riguardante lo sviluppo professionale prevede l'attivazione di percorsi formativi di lingua, di metodologia CLIL e STEM, digitali.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incremento di spazi didattici innovativi per l'integrazione delle TIC nella didattica attraverso la dotazione di:

- Digital Board in tutte le classi;
- Strumentazioni digitali e tecnologie immersive;
- Tablet per la creazione di 'classi senza zaino';
- Implementazione di aule multidisciplinari.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Smart class experience

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto, il cui obiettivo è quello di trasformare i nostri studenti, da consumatori a "consumatori critici" e "produttori consapevoli" di contenuti e di architetture digitali, ha l'obiettivo di trasformare 14 ambienti di apprendimento innovativi in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. All'interno delle aule si lavorerà su configurazioni flessibili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili nelle varie discipline. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, ciondimeno l'acquisto degli arredi sarà funzionale all'implementazione di quelli esistenti che insieme al setting di aula rinnovata, unirà la dotazione tecnologica a modelli educativi che stimolano la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board che integreranno quelle già esistenti mentre i laborastori, saranno implementati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento sia disciplinari che multidisciplinari in cui si alterneranno classi e discipline. Pannelli touch, notebook e tablet posti su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica, laboratori linguistici mobili interconnessi grazie alle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologie di rete cablata e wireless. La componente digitale implementata si baserà inoltre su: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, strumenti per ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto della didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali. Il nuovo setting delle aule permetterà di promuovere e sviluppare la didattica esperienziale e le attività cooperative e collaborative, dando la possibilità agli studenti di acquisire competenze digitali. Contemporaneamente alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi, l'istituto pianificherà attività di formazione ad hoc per i docenti in modo da motivare all'impegno autentico l'intera comunità educante.

### Importo del finanziamento

€ 113.568,58

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## Approfondimento

---

Proposte formative per il personale scolastico:

- Formazione sulla realtà aumentata e virtuale
- Utilizzo di App didattiche
- Problem Based Learning
- certificazioni linguistiche ( inglese, francese e spagnolo)
- corsi specifici in linea con le competenze del Digcomp 2.2

Proposte formative per gli alunni:

- certificazioni linguistiche
- percorsi STEM



## Aspetti generali

### FINALITA' DELLA SCUOLA

La scuola pone al centro dell'azione educativa l'alunno e il suo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, morale e corporeo, promuovendo le condizioni favorevoli per la costruzione di un ambiente ideale all'apprendimento.

Il repentino cambiamento della società, il prosperare delle nuove tecnologie, l'uso costante dei social, la situazione pandemica hanno imposto la revisione dell'approccio metodologico del processo insegnamento-apprendimento attraverso una didattica sia in presenza che a distanza alternando la lezione frontale a quella laboratoriale.

Compito precipuo del percorso educativo-didattico è quello di sviluppare conoscenze e abilità in grado di attivare negli alunni comportamenti pro-sociali. In questo scenario la scuola, in quanto comunità educante, si fa promotrice di valori etici, modello di stabilità in cui ogni alunno costruisce la propria consapevolezza nell'affrontare i problemi della contemporaneità. L'identità sociale, che scaturisce dal legame incisivo tra le tradizioni culturali del territorio di appartenenza e l'innovazione, diventa il punto di forza per realizzare una progettazione didattico-educativa improntata all'equilibrio tra tradizione e innovazione. Continuerà ad essere valorizzato il rapporto con gli stakeholders poiché il loro contributo agli itinerari progettuali proposti dalla scuola negli anni ha garantito la partecipazione attiva di tutti i soggetti, conferendo all'Istituto l'immagine di un modello di riferimento accogliente e flessibile garante di un'offerta formativa competitiva e a passo con i tempi. L'Offerta Formativa Triennale, coerentemente con i traguardi di apprendimento e le Competenze fissate dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018" e dagli obiettivi fissati dall'Agenda Europa 2030, prevede percorsi volti alla:

- prevenzione dell'abbandono scolastico e al contrasto della disaffezione allo studio;
- recupero ed al potenziamento delle competenze di base in tutti gli ordini di scuola nonché alla



riduzione della varianza tra classi;

- progettazione di un curriculum verticale che tenga conto delle competenze linguistiche per l'acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo dello studio e del lavoro;
- continua sperimentazione e ricerca educativa dell'equipe pedagogica;
- creazione di percorsi inclusivi di tipo individualizzato e personalizzato;
- promozione della salute, del benessere e della legalità;
- promozione dello sport di squadra per il rafforzamento di valori educativi quali il rispetto dell'altro, la collaborazione, l'integrazione e l'appartenenza, la competizione, la disciplina e la costanza, la motivazione, il sacrificio e l'autostima;
- promozione delle arti audiovisive (rassegne cinematografiche) come spunto di riflessione e confronto per alunni e famiglie, in attività che coinvolgano gli adulti in percorsi ed iniziative che rafforzino il senso di comunità educante;
- creazione di percorsi che mirino ad educare all'eco-sostenibilità ambientale e allo sviluppo di una cittadinanza attiva;
- promozione di forme artistico-espressive con particolare riguardo alle arti visive, alla musica indirizzo musicale, laboratori musicali di strumento e coro, alla danza e al teatro;
- promozione del segmento 0 a 6 anni attraverso attività mirate per la scuola dell'infanzia;
- riduzione e prevenzione della dispersione scolastica per la realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti attraverso la riduzione delle varianze tra le classi;
- miglioramento dei risultati INVALSI attraverso la promozione di una didattica mirata;
- azioni poste in essere dal PNSD nonché una didattica che promuova l'assetto laboratoriale e la creazione di ambienti di apprendimento tecnologici ed innovativi nell'ottica di una digitalizzazione tout court attraverso la creazione di classi in cui attuare metodologie didattiche innovative ed inclusive;
- percorsi dedicati per alunni con BES;
- miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica generalizzata;





- implementazione dei processi di de-materializzazione dell'azione amministrativa, dei processi comunicativi e divulgativi;
- accrescimento delle forme di collaborazione con il territorio attraverso l'adesione a reti, la sottoscrizione di accordi, progetti, protocolli d'intesa e collaborazioni plurime;
- miglioramento del clima relazionale e del benessere personale e collettivo attraverso forme di tutela sia per gli utenti che per il personale (sportello di ascolto psicologico, percorsi formativi mirati) nonché attraverso interventi che mirino all'educazione genitoriale;
- cooperazione sinergica con le famiglie e la comunità locale, al fine di promuovere il raccordo e collaborazione con le diverse realtà presenti nel territorio;
- miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, per rafforzare le competenze trasversali degli studenti attraverso laboratori che sviluppino competenze individuali nell'ottica di un orientamento al mondo del lavoro;
- percorsi che mirino al potenziamento delle eccellenze e alla scoperta delle proprie attitudini ed inclinazioni ( orientamento)

#### PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE (D.I. 176/2022)

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Il percorso prevede per le classi della scuola secondaria di I grado, l'attivazione di lezioni di n.3 ore di strumento per n.99 ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme. Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative,



compositive e di improvvisazione, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOMMASO NATALE	PAAA84701X
J. LONDON	PAAA847021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE	PAEE847015
SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO	PAEE847026

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPONNETTO-BASILE	PAMM847014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: TOMMASO NATALE PAAA84701X

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: J. LONDON PAAA847021

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE PAEE847015

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO**  
**PAEE847026**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: CAPONNETTO-BASILE PAMM847014 - Corso**  
**Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il link relativo al curricolo trasversale di Educazione Civica Scuola Secondaria di I grado

[https://www.iccaponnetto.edu.it/images/20232024/curricolo\\_trasversale\\_ed\\_civica\\_scuola\\_secondaria\\_primo](https://www.iccaponnetto.edu.it/images/20232024/curricolo_trasversale_ed_civica_scuola_secondaria_primo)

### Allegati:

curricolo\_trasversale\_ed\_civica\_scuola\_secondaria\_primo\_grado.pdf

### Approfondimento

---

Si allega dettaglio Tempo Scuola:

[https://www.iccaponnetto.edu.it/images/20232024/news/QUADRO\\_ORARIO\\_2324\\_2.pdf](https://www.iccaponnetto.edu.it/images/20232024/news/QUADRO_ORARIO_2324_2.pdf)





## Curricolo di Istituto

### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Offerta Formativa dell'Istituto si fonda su un Curricolo Verticale che tiene conto della dimensione europea dell'istruzione in un'ottica di uguaglianza, di pari opportunità formative, di inclusività e sviluppo di competenze. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro costituisce un delicato momento per il quale è fondamentale stabilire un attento e preciso raccordo delle finalità educativo didattiche.

Per la realizzazione del Curricolo Verticale sono stati organizzati dei gruppi di lavoro all'interno dei Dipartimenti disciplinari nell'ottica di una progettazione per competenze volta alla promozione della cittadinanza attiva in chiave trasversale e disciplinare.

Le progettazioni d'Istituto sono adattate alla realtà contestuale delle famiglie, del territorio e alle esigenze formative degli alunni.

#### Il curricolo verticale d'istituto

È lo strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti di sviluppo integrale.

Il curricolo è:

- espressione del P.T.O.F, parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la



realtà;

- la descrizione l'intero percorso formativo dello studente;
- costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Le sue finalità riguardano:

- la continuità didattica e metodologica lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- il lavoro coordinato fra gli ordini di scuola nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- il confronto tra professionisti della scuola;
- la produzione di prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza di Educazione Civica**

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 il curricolo d'Istituto viene integrato con un percorso d'insegnamento trasversale di Educazione Civica di 33 ore annue, per il quale ogni scuola provvede a fissare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari.

Nuclei tematici di riferimento sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale (Salute e Benessere), conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030)
- Cittadinanza digitale, legalità e cyberbullismo.

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità, di lotta al fenomeno del bullismo e di contrasto alle mafie, ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web. sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Il curricolo verticale di educazione civica

[https://www.iccaponnetto.edu.it/images/2020/2021/Curricololo\\_verticale\\_Educazione\\_civica.pdf](https://www.iccaponnetto.edu.it/images/2020/2021/Curricololo_verticale_Educazione_civica.pdf)

si rivolge a tutte le classi dell'Istituto, coinvolgendo i tre ordini di scuola con la realizzazione di UdA che coinvolge tutte le discipline in un lavoro trasversale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Un mare di emozioni**

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita, come filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. L'azione educativa è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità, nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza, rispettoso e partecipato.

Saranno svolte attività relative a

- Condivisione e rispetto delle regole
- Igiene personale
- Sicurezza stradale
- Sport e benessere
- Sana alimentazione
- Appello quotidiano
- Inclusione
- Assegnazione incarichi e rispetto della turnazione
- Giochi che prevedono il rispetto di regole
- Riordino corretto dei giochi
- Libretto o cartellone per conoscere le regole che servono per star bene insieme a scuola in sicurezza
- Rispetto dell'Ambiente e della Natura
- Differenziazione



- Riciclaggio e Ricreo
- Ciclicità delle Stagioni
- Conoscenza reciproca, appartenenza al gruppo
- Accoglienza dei bambini nuovi con preparazione di un dono per loro.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L' art. 3 della legge n.92 del 20 agosto 2020 introducono l'insegnamento della disciplina "Educazione civica" a cui si assegna un monte annuo minimo di 33 ore. Le successive Linee Guida del 22 giugno 2020 invitano le scuole ad aggiornare i curricoli, elaborando traguardi



di competenza, obiettivi di apprendimento e puntano molto sul concetto di trasversalità della disciplina.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO.

L' art. 3 della legge n.92 del 20 agosto 2020 introducono l'insegnamento della disciplina "Educazione civica" a cui si assegna un monte annuo minimo di 33 ore. Le successive Linee Guida del 22 giugno 2020 invitano le scuole ad aggiornare i curricula, elaborando traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e puntano molto sul concetto di trasversalità della disciplina.

## **Allegato:**

Curricolo verticale Educazione civica (1).pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'anno scolastico 2023/2024 è stata sviluppata un'Unità di Apprendimento dal titolo 'Un mare...di emozioni'.

## **Allegato:**

UdA Ed. Civica - a.s. 2023-2024 (4) (2) (5).pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Competenze di cittadinanza attiva sono sviluppate attraverso percorsi curriculari che fanno riferimento al Macro Progetto del Piano di miglioramento.

## **Allegato:**

curricolo trasversale ed civica scuola secondaria primo grado (1) (8).pdf



## Approfondimento

Sono previste iniziative relative a:

- Giornata dell'albero organizzata da Club Lions Palermo (21 novembre)
- Giornata dedicata al contrasto alla violenza sulle donne (25 novembre)
- Giornata della memoria (27 gennaio)
- Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola (7 febbraio)
- Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)
- Giornata della Terra (22 aprile)
- Giornata della legalità (23 maggio)
- Educazione stradale
- Educazione sessuale/sentimentale (Scuola Sec. di I gr.)
- Partecipazione ad eventi teatrali:

- "Scantu e incantu"

- "Alice in Wonderland"

- "The importance of being Earnest"

- "Les trois mosqueters".





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Il linguaggio delle cose

##### Laboratorio di coding e robotica narrativa.

Il percorso è finalizzato all'esplorazione del "linguaggio delle cose" coniugando apprendimento narrativo, coding e robotica educativa. Il bambino in un setting esplorativo indaga la realtà, svolge compiti e restituisce azioni indicative delle conoscenze acquisite e della creatività attiva.

Gli alunni in gruppo ideano uno scenario narrativo in cui un artefatto robotico con funzioni e compiti propri li guidi alla scoperta degli oggetti.

Il laboratorio può offrire opportunità di apprendimento esplorativo, di stimolo al pensiero divergente e computazionale in ambito STEM.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## ○ Azione n° 2: Giocare ed imparare

### Laboratorio di coding e robotica narrativa.

Il percorso è ispirato ai principi elementari che stanno alla base dell'Intelligenza Artificiale per lo sviluppo del coding e della robotica educativa in un'ottica di innovazione e sviluppo di competenze digitali.

Gli alunni in attività collaborative realizzeranno uno scenario narrativo in cui un artefatto robotico avrà funzioni specifiche e compiti definiti per condurre il gruppo classe a sviluppare potenzialità logico-scientifiche e abilità digitali.

Il laboratorio offre opportunità di apprendimento in situazione, di stimolo al pensiero divergente e al pensiero computazionale in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

## ○ Azione n° 3: Imparare divertendosi



Le attività rivolte a studenti scuola secondaria di I grado sono mirate ad accrescere la consapevolezza e a comprendere il funzionamento delle nuove Intelligenze Artificiali in modo da coglierne le opportunità e valutarne i rischi.

Il percorso stimola ad un'esperienza interattiva e motivante che porta gli studenti a crescere in modo continuo all'interno di un clima cooperativo in cui fare tesoro degli scambi comunicativi, risolvere situazioni problematiche attraverso compiti di realtà con l'ausilio di strumentazioni robotiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso di orientamento prevede attività dirette a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione alla dispersione, a migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e a gestire le relazioni in modo proficuo e produttivo.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento verso l'autoconsapevolezza e conoscenza delle proprie attitudini.



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso di orientamento si realizza attraverso attività dirette a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di contrasto alla dispersione, a migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e a gestire le relazioni in modo sereno e a superare i conflitti.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento verso l' autoconsapevolezza e conoscenza delle proprie attitudini.

Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento formativo è un momento molto delicato per gli studenti che si affacciano al passaggio da un grado di scuola ad un altro. Occorre, quindi, fare un'analisi dei



prerequisiti, conoscere le attitudini, gli interessi e preparare i ragazzi all'ingresso dell'Istituzione scolastica di grado superiore.

Il percorso prevede l'attivazione di un processo di auto-orientamento con attività aperte all'extra-scuola e al territorio. Le discipline diventano veicolo per guidare l'alunno alla progettualità e alle scelte future. Si organizzano incontri con i docenti degli Istituti Superiori per fare conoscere l'offerta formativa dei vari istituti, offrendo agli studenti un ventaglio ampio e diversificato in modo che possano operare una scelta oculata del proprio percorso scolastico. Gli studenti ricevono informazioni sulle modalità organizzative e di funzionamento degli istituti superiori e in accordo con genitori e professori procedono alla scelta personale dell'indirizzo futuro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per una scelta consapevole



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

Aderisce al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) per gli Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. con Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 per la Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. I Moduli di progetto riguardano: 10.1.1 per il Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti. 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. 10.2.2A Competenze di base -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. I moduli progettuali riguardano le azioni per l'a.s.2022/23: 10.1.1A WE ARE THE WINNERS -SI-2022-138 "La nostra squadra di calcio" e "Caponnetto's Angels" per la scuola secondaria di I gr, "Avviamento al calcio" per la scuola primaria. 10.2.2 A SCUOLA DELLE COMPETENZE 10.2.2A FDRPOC-SI- 2022-148 "Coristi per caso"- "Master chef Italia" e "Urban Dance" per la scuola secondaria di I gr, "Trinity 2" per la scuola primaria. Le attività progettuali mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche, alle pratiche artistiche (laboratori di canto e danza) e musicali (indirizzo musicale). L'intensificazione della pratica sportiva rappresenta un mezzo per la creazione di un centro sportivo per gli studenti dell'istituto in cui attraverso lo sport si apprendono pratiche di collaborazione e di disciplina. Inoltre, le pratiche laboratoriali anche attraverso la sperimentazioni di precorsi didattici interamente digitali, forniscono un setting ideale per la cooperazione all'interno di ambienti di apprendimento all'avanguardia. Particolarmente significativi sono i percorsi di cucina che proponiamo agli studenti dell'ultimo anno del I ciclo d'istruzione come forma di orientamento che mira alla scoperta delle proprie inclinazioni e all'acquisizione di competenze spendibili nella vita e nel lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- sviluppo delle competenze di base in inglese - sviluppo di competenze artistiche di tipo coreutico e canoro - sviluppo di abilità pratiche/manuali - sviluppo di competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia risorse professionali interne che esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

cucina

**Aule**

Proiezioni

**Strutture sportive**

Piscina

campo di calcio all'aperto





## ● PROGETTO CONTINUITÀ

---

Il concetto di Continuità Didattica non può prescindere da quello di Didattica Orientativa, che deve accompagnare l'alunno affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità. Così il Progetto Continuità si articola per l'intero anno scolastico tra i diversi ordini di scuola con l'obiettivo di un conoscere gli alunni e organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro ma nel contempo permette uno scambio significativo di esperienze vissute dagli alunni e tra gli insegnanti, rafforzando l'identità della scuola e dei team docenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

#### Traguardo

una didattica inclusiva in cui tutte le personali eccellenze degli alunni hanno possibilità di esprimersi e consolidarsi

#### Risultati attesi

---

Il progetto continuità mira a favorire con attività, modalità e tempi adeguati, il passaggio/ingresso positivo e autonomo, a garantire il successivo scolastico nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● PROGETTO DI ORIENTAMENTO-LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

---

Si riserverà particolare attenzione alle esperienze che promuovono il protagonismo degli studenti, il loro coinvolgimento attivo nella comprensione di sé e del proprio progetto di vita inteso a favorire le pari opportunità e il superamento degli stereotipi che, ancora caratterizzano molte scelte orientative. Tali attività si pongono in sinergia con le attività inerenti all'Educazione civica, dato che al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte, per le Scuole secondarie di I grado, trenta ore di orientamento per ogni anno scolastico, per il triennio di scuola secondaria di primo grado. Le trenta ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali attività saranno riconducibili, per le classi terze agli incontri programmati (anche laboratoriali) con gli istituti di istruzione secondaria superiore. Per le classi prime e seconde saranno ore gestite da tutto il CdC della singola classe, che opererà con attività dirette a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, per migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni (circle time, analisi del vissuto, organizzazione della società e le regole del vivere civile, aspetti della vita familiare e il ruolo della famiglia nella società, questionari, test, discussioni guidate, ecc....).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

### **Traguardo**

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva in modo trasversale a tutte le discipline.

Risultati attesi

---

Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **PROGETTO ACCOGLIENZA**

---

Il progetto intende realizzare attività atte ad accogliere i neoiscritti alla Scuola dell'Infanzia - primaria - secondaria di primo grado ed i loro genitori per rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato.



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

#### Traguardo

una didattica inclusiva in cui tutte le personali eccellenze degli alunni hanno possibilità di esprimersi e consolidarsi

Risultati attesi

---

Il progetto intende creare rapporti equilibrati che favoriscano l'apprendimento, promuovendo la formazione del gruppo degli alunni come spazio sociale in cui ciascuno da subito si trovi a suo agio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO INTERCULTURALE: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

---

Le attività alternative alla Religione Cattolica promuovono la formazione globale della persona, attraverso la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà. Nell'eventualità che l'attività alternativa alla religione fosse rivolta ad alunni di origini straniere, non italofone, si effettua una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno la conoscenza



fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva in modo trasversale a tutte le discipline.

#### Risultati attesi

---

Sviluppare capacità di riflessione sui temi della convivenza civile e attivare comportamenti prosociali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto si sviluppa in continuità fra i tre ordini di scuola con lo scopo di prevenire il disagio scolastico e contrastare tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, promuovendo il benessere psicologico, l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Sono previsti incontri con l'associazione Telefono Azzurro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

##### **Traguardo**

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva in modo trasversale a tutte le discipline.



## Risultati attesi

---

Riduzione di comportamenti di prevaricazione fra i pari. Sensibilizzazione al fenomeno del bullismo. Sviluppo di competenze relative alla prevenzione dei rischi online.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Il progetto consta di attività ludo-ricreative finalizzate allo sviluppo della motricità fine, dell'attenzione, della memoria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

Priorità



Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

### Traguardo

una didattica inclusiva in cui tutte le personali eccellenze degli alunni hanno possibilità di esprimersi e consolidarsi

### Risultati attesi

---

Gli interventi a domicilio mirano allo sviluppo dell'area cognitiva, affettiva, prassico-motoria, linguistico-comunicativa e dell'autonomia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO

---

-Progetto di letto-scrittura e pregrafismi ( Scuola dell'Infanzia); -Recupero delle abilità di base di italiano e matematica (Scuola Primaria); -Progetto di Lingua inglese ( Scuola Sec. di I grado).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---







## Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

### Traguardo

una didattica inclusiva in cui tutte le personali eccellenze degli alunni hanno possibilità di esprimersi e consolidarsi

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

---

Il progetto intende sviluppare il tema delle emozioni oceaniche, affrontare il 'viaggio nel Mondo del Mare ' e promuovere la Sostenibilità Ambientale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

#### Traguardo

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva in modo trasversale a tutte le discipline.

### Risultati attesi

---

Il progetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ecososteniamoci

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---



## Descrizione attività

Con il termine di transizione ecologica ci si riferisce a un processo di trasformazione finalizzato a porre un freno a tutti quei fenomeni considerati dannosi per l'ecosistema e per il benessere dell'uomo sulla Terra. La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

Ai nostri studenti vengono presentati percorsi che mirano, in seno all'Educazione civica, al rispetto dell'ambiente, all'acquisizione dell'importanza delle energie rinnovabili, alla limitazione degli sprechi al riciclo. L'istituto ha inoltre sviluppato nel tempo una progettualità green aderendo anche alla partnership con gli istituti coinvolti in Edugreen.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Curriculare



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Un profilo digitale  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti sono dotati di un profilo digitale per la gestione di tutte le attività a distanza. Tale implementazione favorisce la costruzione da parte delle istituzioni, delle scuole e del mercato, di servizi veramente efficienti, per la didattica come per la cittadinanza digitale. L'identità digitale diventa così il modo per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione stessa.

Titolo attività: Semplificazione e dematerializzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa attraverso la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico e dell' all'archivio virtuale nonché dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

meccanismi di diffusione in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Titolo attività: Bring your own or our device

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La nostra scuola si pone come obiettivo quello del graduale passaggio ad aule interamente digitali in cui grazie all'ausilio di tablet, uno per ogni studente, sarà possibile realizzare dei percorsi didattici interamente digitali che mirano alla piena realizzazione di competenze spendibili nel mondo della vita e del lavoro.

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device) prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Pertanto, al fine di offrire agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione, il nostro Istituto intende favorire tale processo attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone la sicurezza.

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD. Il nostro



Ambito 1. Strumenti

Attività

Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto, l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del progetto è quello di dotare l'Istituto di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è finanziato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Codice identificativo progetto 13.1.1A-FESRPN-SI-2021-196

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione

- Ambienti per la didattica digitale integrata





Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale della didattica  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. Codice identificativo progetto 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-709

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del progetto è quello di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle scuole.

L'intervento è finanziato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPN-SI-2021-709

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale  
integrata e formazione alla  
transizione digitale per il personale  
scolastico  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

Titolo attività: Piano Triennale  
dell'Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione #28 del PNSD prevede all'interno di ogni istituzione scolastica la presenza di un Animatore Digitale, un docente che svolga, in accordo con il Dirigente Scolastico ed il DSGA, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola coinvolgendo il personale docente, gli studenti e le famiglie.

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione e il conseguente organigramma è stato approvato dal Collegio dei Docenti.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF il



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Percorsi personalizzati per gli studenti
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo finalizzato all'apprendimento e alla crescita
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA - PAIC847003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. In riferimento alla valutazione rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia si ritiene opportuno presentare una prima relazione approfondendo man mano gli obiettivi che sono stati programmati e raggiunti dagli alunni. Nello specifico verranno utilizzate delle griglie di valutazione con gli obiettivi specifici e trasversali ai Campi di Esperienza.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali verranno osservati tramite indicatori quali : il rispetto delle regole in classe, il livello di collaborazione con i pari e la modalità di partecipazione alle diverse attività. Per l'educazione civica si adottano gli stessi criteri validi per gli altri campi del sapere.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Con la Nota prot. 2158 del 4 dicembre 2020 il Ministero ha trasmesso l'Ordinanza e le Linee guida



per la nuova valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria prevista dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, a partire da questa riforma, è espressa attraverso un giudizio descrittivo elaborato e sintetizzato sulla base dei quattro livelli (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. Gli obiettivi contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia i contenuti disciplinari ai quali l'azione si riferisce.

Gli alunni e le famiglie riceveranno un'informazione trasparente sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, sia attraverso gli incontri istituzionali, sia attraverso una piena visibilità del registro elettronico (strumento di fondamentale importanza nella relazione scuola-famiglia), sia attraverso la consegna del documento di valutazione.

La valutazione sommativa sarà espressa, mediante un giudizio numerico, in conformità ai criteri di valutazione indicati nella griglia esplicativa dei voti di profitto e di condotta.

Nella valutazione si terrà conto delle modificazioni e dei progressi riscontrati sul piano cognitivo e comportamentale rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi ipotizzati. Oltre alla progressiva acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, saranno oggetto di valutazione: i livelli di competenze, l'impegno, l'interesse, lo spirito collaborativo, il senso di partecipazione alla vita di classe, il rispetto delle regole di convivenza sociale e umana.

In base alle osservazioni annotate, in sede di scrutinio, saranno riportati sulla scheda di valutazione i livelli di profitto e di condotta, raggiunti da ogni alunno nella disciplina.

Gli alunni e le famiglie riceveranno un'informazione trasparente sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, sia attraverso gli incontri istituzionali, sia attraverso una piena visibilità del registro elettronico (strumento di fondamentale importanza nella relazione scuola-famiglia), sia attraverso la consegna del documento di valutazione.

I criteri di valutazione, concordati collegialmente e indicati nel documento di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado, seguono una scala di livelli associata alla votazione in decimi:

A -Livello avanzato (9/10): l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e



assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Livello intermedio (8): l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- Livello basilare (7) : l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.

D- Livello iniziale (6): l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in relazione alle competenze di cittadinanza, come da rubriche di valutazione approvate dal Collegio.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

CAPONNETTO-BASILE - PAMM847014

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

All'interno delle progettazioni sono inseriti i criteri di valutazione coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella disciplina dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:



- La frequenza e la coerenza degli interventi nelle fasi di elaborazione delle conoscenze; • L'interesse e la partecipazione dell'alunno alle attività della classe;
- La capacità di gestire in modo autonomo le consegne ricevute.
- La frequenza e la coerenza degli interventi nelle fasi di elaborazione delle conoscenze;
- La capacità di gestire in modo autonomo le consegne ricevute.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva con:

- un numero massimo di 4 insufficienze non gravi (voto 5)
- oppure con due insufficienze non gravi (voto 5) e una grave (voto 4)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### **1. Requisiti Ammissione agli Esami di Stato**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'ammissione all'esame di Stato degli alunni che siano in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998.

### **Non ammissione all'esame**

L'ordinanza ministeriale n.64 del 14-03-2022, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il Consiglio di classe deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.





Pur in presenza dei sopra riportati requisiti di ammissione (frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame), i consigli di Classe possono deliberare la non ammissione all'esame di Stato di un alunno nei casi in cui lo stesso non abbia acquisito del tutto o abbia acquisito parzialmente i livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. La non ammissione va adeguatamente motivata.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE - PAEE847015

SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO - PAEE847026

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene tramite un giudizio descrittivo formulato in base ai quattro livelli di apprendimento (in via di acquisizione-base-intermedio-avanzato) e correlati agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum e nelle progettazioni di classe dell' istituto



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto guarda alla diversità come opportunità per sviluppare la visione di una società multiculturale, arricchendo l'alfabetizzazione con la promozione di linguaggi simbolici che includono anche i codici di altre etnie.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES, attraverso percorsi mirati che si fondano sul contributo e l'aiuto reciproco. Il P.E.I. è un piano realizzato da tutte le insegnanti di classe per garantire il successo formativo dell'alunno.

Le attività sono state improntate anche sulle metodologie didattiche innovative e digitali e sull'utilizzo di strumentazioni e software appositi. Il team docenti e le funzioni strumentali all'inclusione si impegnano a predisporre ogni risorsa possibile per aiutare gli alunni in situazione di disagio al fine del conseguimento del successo formativo. Gli alunni con disagio socio-culturale sono stimolati al raggiungimento della piena valorizzazione di sé con attività individuali e di gruppo che incrementano lo spirito collaborativo e l'integrazione fra i pari.

La pratica per la valorizzazione delle eccellenze, anche se non viene formalizzata in un progetto specifico, è patrimonio della realtà scolastica del nostro Istituto con forme di tutoring e progetti extracurricolari.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Operatori specializzati



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità certificata in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Propedeutico al PEI è il Profilo di Funzionamento. Il suo obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Di conseguenza, esso è "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per garantire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. In sintesi esso contiene: - i dati sulla patologia dell'alunno; - le potenzialità dell'alunno; - gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; - le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; - i metodi più idonei per svolgere queste attività; - le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; - il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; - le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; - le forme e i metodi di verifica adottati. Nella predisposizione del PEI va considerato sia il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari che il futuro, nella sua dimensione longitudinale ossia cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docenti della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. Si prevedono incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico dell'alunno/a e di modificare e riadattare dove necessario scelte metodologiche e percorsi di apprendimento.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità della scuola primaria è espressa con giudizi descrittivi coerenti agli obiettivi di apprendimento presenti nei PEI in concordanza con il decreto legislativo 66/2017. La valutazione per gli alunni e le alunne con disturbi specifici d'apprendimento, ai sensi della legge 170/2010, tiene conto dei piani didattici personalizzati così come per gli alunni con bisogni educativi speciali per cui i docenti abbiano predisposto un piano didattico personalizzato. Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado la valutazione tiene conto dei PEI per gli alunni con disabilità certificata e dei PDP per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati e con bisogni educativi speciali per cui il Consiglio di classe abbia progettato un PDP. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI e del PDP. Le alunne e gli alunni con disabilità o con DSA partecipano alle prove Invalsi, prevedendo quando lo si ritiene opportuno strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove o l'esonero della prova stessa. Gli alunni sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative espliciti nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la



commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative ma come indicato possono essere esonerati dalla prova di lingua inglese in caso di particolare gravità.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione. Il Team e i Consigli di classe articolano nella progettazione gli interventi didattico - educativi adottando strategie che favoriscano una presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di realizzare un autonomo "progetto di vita" in accordo con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, ha un particolare rilievo nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola e per questo gli alunni vengono accompagnati, nel compiere esperienze ed operare scelte, dai propri insegnanti e sempre in condivisione con la famiglia. Inoltre, il percorso orientativo ha una valenza formativa di grande rilievo in quanto aiuta "ad orientare" l'alunno nella scelta delle proprie inclinazioni personali.



## Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto scaturisce dall'insieme delle risorse materiali, immateriali e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale.

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali, le figure intermedie ed singoli docenti realizzano un sistema di collaborazione attraverso cui s'impegnano ad offrire un servizio scolastico di qualità agli alunni. Le modalità di lavoro, fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, sono finalizzate all'allineamento dei risultati con gli obiettivi prefigurati, al miglioramento dell'attività gestionale, allo studio delle variabili relative al contesto.

La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Isabella Iervolino (art 25 d.lgs. 165/2001) assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, Le spettano autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta alla Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale e nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative può avvalersi di docenti da Lei individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvata dalla responsabile amministrativa, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE Ins.te Carola Butera sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento, esercitandone delega di firma e di funzioni. Responsabile sede centrale. SECONDO COLLABORATORE Ins.te Patrizia Basile sostituisce la D.S. e il primo collaboratore, funge da segreteria del collegio, collabora con l'amministrazione e il DSGA, coordina l'organizzazione delle scuola secondaria di I grado e collabora per l'organizzazione gestionale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE coadiuva la D.S. nel revisionare, integrare ed aggiornare i documenti strategici dell'Istituto quali la Rendicontazione sociale, il RAV , Il PdM ed il PTOF. Ins.ti Patrizia Basile, Daniela Serafina Cicero, Pietra Giglio.	3
Funzione strumentale	- AREA 1 DISPERSIONE SCOLASTICA Ins.ti Giulia Baschi e Claudia Asta. - AREA 2 INCLUSIONE Ins. Bologna Alessia, Giardina Diega, Bruno Angela. - AREA 3 PROGETTI EUROPEI (Pon / Erasmus) Ins.ti Maria Karola Callea e Maria Rinaldi.	8
Responsabile di plesso	FIDUCIARI DI PLESSO - Via Limone: Ins.te Rosalia	3



	Maneri; - Jack London: Ins.te Alessandra Lo Nano RESPONSABILI DI PLESSO - Sede Centrale: Ins.te Anna Maria Panzica	
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE favorisce il processo di digitalizzazione d'istituto diffondendo le pratiche legate all'innovazione didattica. Ins.te Maria Karola Callea	1
Team digitale	TEAM DIGITALE supporta l'animatore digitale. Ins.ti Carola Butera e Fosca Miceli	2
Coordinatore dell'educazione civica	EDUCAZIONE CIVICA organizza in collaborazione con i coordinatori di E.C le attività di progettazione multidisciplinare di Educazione Civica . Ins.te Chiara Peria, Patrizia Spampinato.	2
REFERENZE E COMMISSIONI	- INVALSI Ins.te Katia Anello - CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Ins.ti Gabriella Premutati, Claudia Calandra, Patrizia Spampinato, Chiara Peria. - SCUOLA INFANZIA Ins.te Marianna Milazzo. - DIDATTICA E VALUTAZIONE Ins.te Daniela Serafina Cicero. - ORGANI COLLEGIALI E RAPPRESENTANZE Ins. te La Barbera Luigi. - BULLISMO E CYBERBULLISMO Ins.te Colonna Romano Laura. - TEAM BULLISMO Ins.ti Anselmo Maria Adele- Giralucci Chiara. - USCITE DIDATTICHE Ins.ti - Gebbia Rosalia, Colonna Romano Laura. - COORDINATORE ATTIVITA' PROGETTUALI Ins.te La Motta Valentina - COORDINATORE LABORATORI MUSICALE Ins.te Randazzo Fulvia COMMISSIONI : - QUADRO ORARIO Anello K.M.-Panzica A. M.-Paolo Filippone R.- Giglio P. Callea Maria Karola-La Barbera Luigi - ELETTORALE La Barbera L.- Di Lorenzo. - COMITATO DI VALUTAZIONE Ins.ti La Motta Valentina - Prestigiacomio Stefania- Peria	22



Chiara.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	Progetto finalizzato all'acquisizione delle prime strumentalità di letto- scrittura attraverso il gioco, il movimento e l'interazione verbale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Progetto di recupero delle strumentalità di base in italiano- matematica dal titolo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progetto di potenziamento volto al recupero e consolidamento di lingua inglese (AB25) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dipendenze  
Dott.ssa Mannino Silvana.

Ufficio acquisti

Contabilità e acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestione completa alunni con i software ARGO e SIDI

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli del personale a T.D. e a T.I., graduatorie, procedimenti pensionistici, certificati di servizio.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO 19**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **DISPERSIONE SCOLASTICA - OSSERVATORIO DISTRETTO 13**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: **COMUNE DI PALERMO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione con gli enti locali

## Denominazione della rete: **TELEFONO AZZURRO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazioni con il territorio



## Denominazione della rete: ZEN INSIEME

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazioni con il territorio

## Denominazione della rete: CONVENZIONE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Collaborazione con gli enti esterni



nella rete:

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASSOCIAZIONI CULTURALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione con gli enti esterni

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLE DI MUSICA/CONSERVATORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazioni per iniziative formative

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE ISTITUTI/SCUOLE PROFESSIONALI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazioni per iniziative formative

## **Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazioni per iniziative formative

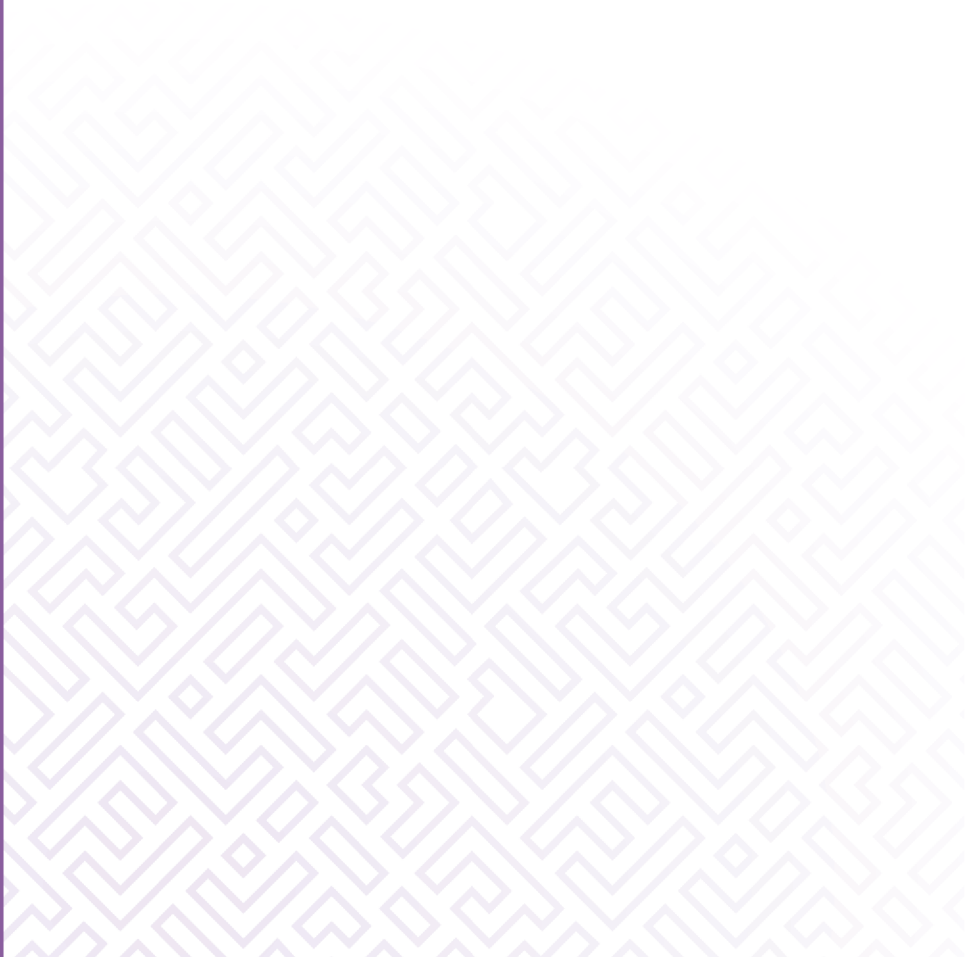


## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Docenti

Il Piano di Formazione docenti prevede iniziative volte a soddisfare le esigenze espresse dal personale in servizio in coerenza con il PNSD. Le principali Iniziative di formazione del personale vertono sullo sviluppo del curriculum verticale, la valutazione, il piano nazionale della scuola digitale "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi" (della missione 4 componente 1 del PNRR), la gestione e valorizzazione degli alunni BES con particolare riguardo alle forme di autismo, le dinamiche relazionali all'interno del contesto lavorativo e nelle classi, la promozione di una Scuola inclusiva.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne</li></ul></li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Raggiungere i livelli di competenza pari o superiore alla media regionale nelle prove INVALSI.</li></ul></li><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.</li></ul></li><li>• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Monitorare i risultati a distanza invalsi tra i gradi di scuola del I ciclo.</li></ul></li></ul>
Destinatari	Il collegio dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Lezioni interattive</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

Il Piano annuale di formazione ATA prevede l'aggiornamento sulle tematiche della Sicurezza sui luoghi di lavoro come predisposto dal decreto Legislativo 81 del 2008.